

Un successo la campagna Nastro Rosa a Magione 25 donne visitate e tante prenotazioni

Una giornata dedicata alle donne quella di venerdì 28 ottobre a Magione promossa dalla LILT, Lega italiana per la lotta contro il cancro, con il patrocinio del Comune di Magione, della Croce Rossa italiana, comitato di Perugia e dal Rotary club del Trasimeno, nell'ambito della campagna di prevenzione dei tu-



Da sinistra Binaia, Rulli, il Sindaco e Gargiulo

mori al seno "Nastro Rosa" promossa nel mese di ottobre in tutta Italia con lo slogan: "Prevenzione, la nostra sfida per un futuro senza cancro" che ha visto Magione ospitare la giornata conclusiva. L'iniziativa è stata presentata in Comune a Magione dal sindaco Massimo Alunni Proietti; dal Commissario Regionale della LILT Umbria, professor Antonio Rulli; da Luigi Gargiulo, presidente Rotary Club Trasimeno e dal presidente del comitato di Perugia della Croce Rossa italiana Franco Binaglia. Venticinque le donne, che nel pomeriggio, hanno potuto effettuare, presso l'ambulatorio mobile allestito dalla Croce Rossa, la visita senologica gratuita con i medici e volontari aderenti alla Lega Italiana per la

Lotta contro i Tumori (LILT) e molte le prenotazioni prese dai volontari del Rotary Club che hanno anche dato informazioni sulle modalità di autoprevenzione. Le visite che saranno effettuate, su chiamata, nei mesi di novembre e dicembre nelle farmacie comunali di Perugia. La sera, presso il teatro Mengoni, si è tenuto lo spettacolo di danza Marvclous nut realizzato dalla Compagnia Somatikos finalizzato alla raccolta fondi a sostegno del progetto "Crystal Ball" nome del test genetico per arrivare ad una cura più mirata sulle operate di tumore. In particolare i ricercatori stanno cercando di valutare, attraverso un test genetico, che viene effettuato nel corso dell'intervento chirurgico, l'incidenza genetica nel ripresentarsi della malattia. In particolare, sono stati identificati 70 geni "critici" il cui studio approfondito potrà essere utile per individuare una terapia specifica per ogni malato. Un progetto ambizioso che richiede un notevole apporto economico e che trova finanziamento nelle attività della LILT, Ente morale unico in Italia.

«Il nostro scopo – ha spiegato il professor Rulli – è, da una parte, andare a diminuire la percentuale, circa un 10%, che ancora non fa prevenzione e dall'altra, andare ad incidere sulle cure post operatorie. Il test va proprio in questa direzione». Il test attualmente viene effettuato all'estero ma è obiettivo della campagna fondi realizzare un laboratorio in grado di effettuarli a Perugia. La prevenzione, infatti, rimane un'arma fondamentale e la donna ha ancora il ruolo principale nella lotta contro il tumore al seno. I progressi compiuti a livello di diagnosi e terapia dei tumori al seno hanno fatto sì che, quella che non più di 20 anni fa era considerata una malattia incurabile oggi, se scoperta in fase iniziale, può guarire in oltre il 90% dei casi, con terapie meno aggressive di un tempo.

La Campagna Nastro Rosa, ha come obiettivo quello di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella, informando il pubblico femminile anche sugli stili di vita correttamente sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. ♦

Ordinanza manutenzione fossi

«I tragici eventi legati al maltempo che i mezzi di informazione hanno reso visibili a tutti nella loro drammaticità in questi ultimi tempi, non possono essere semplicemente ritenuti un male inevitabile. Purtroppo, stiamo pagando un caro prezzo per situazioni di inefficienza, di sfruttamento della natura, di mancanza di prevenzione nella manutenzione del territorio. I costi di vite umane ed economici sono oggi ancora più insostenibili che nel passato visto che possediamo mezzi che ci consentono di poter effettuare analisi del territorio e perché danni così rilevanti dal punto di vista ambientale andrebbero pesantemente a sommarsi ad una situazione di crisi generale che rende più difficile riuscire ad affrontare, anche dal punto di vista economico, eventuali danni materiali» - sono le considerazioni del sindaco di Magione, Massimo Alunni Proietti, in merito all'ordinanza sindacale che obbliga i privati alla manutenzione di fossi e rimozione di ostacoli che impediscano il deflusso delle acque.

«In questi ultimi decenni – prosegue il primo cittadino – si è assistito ad un progressivo abbandono, da parte dei privati, della manutenzione di tutta quella rete di scolo delle acque costituita da fossi, rigagnoli, anche in conseguenza di un'agricoltura industrializzata che ha portato, a volte, alla loro chiusura. Con questa disposizione intendiamo rendere il cittadino responsabile della propria, e altrui, sicurezza».

I privati sono tenuti ad eseguire i lavori di manutenzione previsti entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza. Il Comune adotterà sistemi di controllo per verificare che i lavori vengano effettuati, per gli inadempienti sono previste sanzioni amministrative che vanno da una somma di euro 159 a euro 639, oltre alle ulteriori eventuali sanzioni accessorie previste dal Codice della Strada. I proprietari, secondo quanto si legge nell'ordinanza, sono tenu-

ti alla manutenzione dei suoli di proprietà privata, agricoli e urbanizzati, compresi i fossi laterali delle strade comunali e/o vicinali, di proprietà privata, nonché alla rimozione di qualsiasi ostacolo, comprese eventuali frane, allo scopo di mantenere il regime di scolo delle acque onde evitare danni al sistema viario e idraulico del territorio comunale e pregiudizio a cose o persone derivanti dagli straripamenti delle acque non opportunamente canalizzate.

I lavori di risistemazione e pulizia dovranno essere effettuati entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza.

Più precisamente si ordina di provvedere: alla completa ripulitura dei fossi dalle erbe e da qualsiasi ostacolo e impedimento; allo scavo e approfondimento dei fossi di scolo con quote adeguate alla portata di acqua che devono smaltire con particolare attenzione al livello di scorrimento, impedendo ristagni o rallentamenti; a ripulire, nei tratti intubati i tombini e i ponticelli dei passi carrabili con eventuale sostituzione delle opere insufficienti a smaltire la portata del fosso.

Nello specifico, si dovrà provvedere a mantenere le siepi in modo da non restringere o danneggiare la strada, tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il confine stradale che nascondono o compromettono la leggibilità della segnaletica. Per quello che riguarda le opere edili in genere fronteggianti le strade si dovranno mettere in essere tutti gli accorgimenti per conservare i fabbricati ed i muri di qualunque genere fronteggianti le strade in modo da non compromettere l'incolumità pubblica e da non arrecare danno alle strade ed alle relative pertinenze.

Quanto alla stabilità di ripe ed opere di sostegno si fa obbligo di mantenere le ripe dei fossi laterali alle strade, sia a valle che a monte, in stato tale da impedire frane o cedimenti del corpo stradale. ♦

Gli impegni del Rotary club Perugia Trasimeno

In rappresentanza del Rotary Club di Perugia Trasimeno comunico che siamo felici di aver dato un contributo alla manifestazione "Nastro Rosa", organizzata dalla LILT e coordinata dal professor Antonio Rulli, nostro socio, non solo per l'efficacia della stessa in termini di prevenzione, ma perché insiste nel nostro territorio di competenza. Infatti, il giorno 28 ottobre i nostri ragazzi del Rotaract, proprio qui a Magione, hanno dato il loro contributo per divulgare materiale informativo e per coordinare l'accesso alle viste gratuite. Un plauso particolare al professor Rulli, non perché amico e socio del club, ma per la reale dedizione e sensibilità nei confronti di questa problematica che lo impegna a tutto campo e ben oltre gli orari normali di lavoro. Il Rotary Club Perugia Trasimeno, come club di service, opera sia a livello internazionale che distrettuale (con l'Umbria il distretto è formato dalla regione Marche, Abruzzo e Molise) con una attenzione particolare alle problematiche giovanili e alla sicurezza stradale (ricordo i 12 corsi di guida sicura donati a dodici neopatentati e effettuati presso il centro CNSS dell'Autodromo dell'Umbria di Magione con la collaborazione dell'ACI di Perugia e il convegno sulle problematiche giovanili).

Ricordo l'impegno sul campo del sociale come l'organizzazione di una regata per disabili che si terrà la primavera prossima presso il Circolo velico di Passignano, con forte impegno del presidente Aurelio Forcignanò.

Cerchiamo quindi di migliorare sempre di più la qualità dei nostri service finalizzati alla solidarietà a problematiche estremamente attuali come la sicurezza stradale, la disabilità, la prevenzione di patologie, e la valorizzazione di strutture di eccellenza che esistono nel nostro territorio. ♦

Intervento dottor Luigi Gargiulo presidente Rotary Club Perugia Trasimeno in occasione della presentazione della campagna Nastro Rosa a Magione

Un'iniziativa in nome dell'amicizia tra le associazioni di volontariato Misericordia di Magione e Croce Rossa di Corciano in campo per una partita di calcio

È finita 4 a 3, per la squadra locale, la partita che, sul campo del Casenuove a Magione, ha visto sfidarsi i volontari della Misericordia di Magione e quelli della Croce Rossa di Corciano.

«I luoghi dove ci incontriamo – ha spiegato il presidente della Misericordia Sergio Brozzi, promotore dell'iniziativa – sono quelli dove serve il nostro aiuto. Per una volta ci siamo voluti incontrare per stare insieme in un'occasione di svago e divertimento». «Abbiamo accettato con grande entusiasmo la proposta che mi ha fatto Sergio – ha ribadito Sergio Bellavita, presidente della Croce Rossa di Corciano – perché siamo da sempre grandi amici e perché crediamo giusto far vedere a tutti che, come collaboriamo nella vita per aiutare gli altri, sappiamo divertirli tutti insieme».

Così, molti hanno staccato le vecchie scarpette da calcio dal chiodo, qualcuno le ha comprate per l'occasione e, per una sera, si sono ritrovati tutti insieme solo per giocare, da una parte la Misericordia, in giallo, con la divisa messa a disposizione dalla squadra del Casenuove, dall'altra, in bianco, i volontari della Croce Rossa. Saluto del sindaco di Magione, nonché assessore alla sport, Massimo Alunni Proietti, che ha voluto rendere omaggio alle due formazioni indossando la fascia tricolore, simbolo dell'unità. «Queste associazioni sono una grande ricchezza per la nostra regione» – ha dichiarato il primo cittadino, che avrebbe indossato volentieri le scarpette chiodate in

memoria dei trascorsi da calciatore. In campo, anche il presidente regionale della Croce Rossa, Paolo Scura.

Dopo la foto di rito, tutti in fila per cantare l'inno d'Italia e poi, calcio di inizio, tra gli incitamenti degli spettatori che non hanno fatto mancare il sostegno alle rispettive squadre con tanto di vero tifo da stadio quando l'arbitro Brunello Pericoli ha annullato un gol della Misericordia.

Fiatto corto per quanti tornavano, dopo tanto tempo, a correre su un campo di calcio; per qualcuno il timore di non farcela ad arrivare al fischio finale, in altri,

segni di cedimento tra le divertite battute degli amici a fondo campo, ma, in tutti, il desiderio di dare il meglio di sé, come sono abituati a fare quando scendono in campo a dare aiuto nelle avversità. Sempre lì, pronti, quando per qualcuno la partita che si gioca è quella con la vita. Anche sul campo, come nella quotidianità, quello che li divideva era il colore della casacca. Dentro, i cuori, hanno tutti lo stesso fine: quello del desiderio di aiutare gli altri e della solidarietà reciproca.

Ora l'impegno di tutti è quello di fare in modo che non si tratti di un caso unico, che ci siano altre occasioni per stare insieme in momenti come questi che possono consentire di scambiarsi un sorriso, una battuta, di rafforzare anche fuori dai momenti di necessità quello spirito di fratellanza che li accomuna. ♦



Una fiction sulla storia di Vittoria Aganoor e Guido Pompilj il desiderio espresso da Serena Autieri ospite del Premio Aganoor

Giampiero Mirabassi vince la seconda sezione

L'attrice e cantante partenopea, Serena Autieri accolta dal caloroso applauso delle circa trecento perso-

per il nostro lavoro e, certamente, ci troviamo davanti ad una storia meravigliosa, ricca di spunti per poter pen-



Il Sindaco con Serena Autieri e Andrea Palombaro

ne che, nello splendido scenario di Villa Schnabl a Monte del Lago di Magione, hanno partecipato alla Cerimonia di premiazione della XII edizione del Premio Vittoria Aganoor, ha espresso il desiderio di poter realizzare una fiction sulla vita della poetessa Vittoria Aganoor e del deputato Guido Pompilj.

«Noi artisti – ha dichiarato l'attrice in questi giorni su Canale 5 con la fiction Dov'è mia figlia – siamo sempre in cerca di personaggi interessanti

sare ad una fiction».

Insieme con il sindaco, Massimo Alunni Proietti, all'assessore Giacomo Chiodini, al direttore della Biblioteca Augusta di Perugia, Maurizio Tarantino, in rappresentanza della giuria, l'attrice ha consegnato la targa ad Oreste Palmiero vincitore della prima sezione, con il carteggio Antonio Fogazzaro – Giuseppe Giocosa edito dall'Accademia olimpica di Vicenza. Ha quindi salutato il pubblico con la lettura di due lettere scritte da Vittoria

Aganoor da Napoli complimentandosi con i proprietari di Villa Schnabl, Andrea e Luca Palombaro, per la meravigliosa villa in posizione stupenda sul lago Trasimeno.

L'assessore Giacomo Chiodini ha presentato la seconda pubblicazione "Mio caro amico vi porgo le mani", curata da Francesco Girolmoni, edita da Futura, raccolta di lettere delle edizioni 2007, 2008 e 2009.

Lettere toccanti e ricche di spunti di riflessione, che hanno entusiasmato il pubblico grazie alla lettura fatta da Alessandro Manzini, del Teatro dei Macchiati, quelle che hanno vinto la seconda sezione del premio, dedicata a componimenti in forma di lettera.

Primo classificato Giampiero Mirabassi, con una divertente ed amara lettera sugli errori giudiziari; secondo classificato Ruggero Zanatta a cui il tema proposto dal concorso ha dato lo spunto per condensare in un pregevole saggio, frutto di studio e di profonda riflessione, il suo personale modo di concepire l'esistenza dell'uomo e quella di ogni altro essere sulla terra.

Terza classificata Paola Francesca Iozzi una lettera intensa inviata da chi, davanti al dramma di una donna violentata divenuta assassina, riflette sui motivi di chi veramente spinge alla violenza. La giuria ha segnalato, inoltre, le lettere di Emilia Lupetti Coscia, Edoardo Caldarola, Elena Arcari. ♦

Festeggiata a Sant'Arcangelo la patrona dei Carabinieri

Donato un defibrillatore alla Misericordia

Con la partecipazione di autorità militari, civili e religiose, di soci familiari e simpatizzanti, l'Associazione nazionale Carabinieri della sezione di Magione ha festeggiato il 20 novembre scorso la sua patrona: Virgo Fidelis. La scelta della Madonna, in questo suo aspetto, è ispirata alla fedeltà che, dovere di ogni soldato, è caratteristica propria dell'Arma che ha come motto "Nei secoli fedele". Alla presenza del gonfalone di Magione e di quello dell'Arma, le note della tromba hanno invitato i presenti al silenzio e al ricordo di coloro che hanno dato la vita per la patria poi, è stata deposta una corona di alloro al monumento ai caduti di Sant'Arcangelo. Il maresciallo Vincenzo Crecco ha rievocato momenti della storica istituzione. La manifestazione quest'anno si è arricchita di un importante momento di solidarietà infatti, grazie ai contributi raccolti è stato possibile acquistare un defibrillatore che verrà dato in omaggio alla Misericordia di Magione in occasione della tradizionale festa del 6 gennaio. Alla manifestazione sono intervenuti il sindaco di Magione, Massimo Alunni Proietti, Marco Zoppitelli, capitano delle Frecce Tricolori di origini magione-



si, Elio Carletti, simpatizzante dell'Arma. L'Unci, Unione nazionale cavalieri d'Italia, in segno di riconoscenza per l'attività sociale scolta con sensibilità, impegno e competenza a favore dell'Associazione e verso il prossimo, ha donato una targa ricordo d'argento al presidente della sezione carabinieri e socio Unci, Sandro Mattaioli. ♦



Da sinistra Carletti, Mattaioli, il Sindaco e il Maresciallo Crecco

RiflessiDiVersi: i poeti irlandesi ci raccontano



Da sinistra il Sindaco con alcuni protagonisti dell'iniziativa

L'Ambasciatore irlandese in Italia, Pat Hennessy, ha partecipato alla manifestazione "RiflessiDiVersi: i poeti irlandesi ci raccontano" che si è tenuta alla Torre dei Lambardi di Magione. Accompagnato dal sindaco Massimo Alunni Proietti, dall'assessore alla cultura, Giacomo Chiodini, e dal presidente dell'Associazione Immagini d'Irlanda in Umbria organizzatrice dell'iniziativa, Fernando Trilli, l'ambasciatore ha visitato la mostra Hotel Sirus dell'artista Mario Consiglio.

La manifestazione, arrivata alla sesta edizione, porta ogni anno in Umbria poeti irlandesi che raccontano, nella loro poesia, le emozioni da loro provate a contatto con la cultura ed il paesaggio italiano e umbro in particolare e consente ad un poeta umbro, o legato a questa regione, di vedere tradotte in lingua inglese le proprie poesie. Un'importante momento di scambio tra due realtà lontane che si sono incontrate in questa località grazie all'opera di diffusione della cultura irlandese portata avanti dallo scomparso Paul Chaill, scrittore e poeta di origini irlandesi, che aveva scelto di vivere a Magione.

ospite dell'edizione 2011 il poeta Harry Clifton che, proprio in relazione al suo soggiorno in Italia, ha pubblicato "On the Spine of Italy", studio in prosa su una comunità montana abruzzese e scritto poesie sulla sua

esperienza in Umbria come "Il banchetto nunziale", ricordo, a più voci, di un matrimonio ad Assisi. Lette in lingua originale dal poeta, le poesie sono state tradotte e lette in italiano da Rita Castigli, accompagnate dalle "vibrazioni" sonore del musicista Gianni Mastrucci.

Per la parte italiana la scelta dell'associazione è andata alla produzione poetica di Michelangelo Pascale, umbro d'adozione da tanti anni. I suoi versi sono stati tradotti in inglese, e letti in questa occasione, dalla poetessa Eilèan Ni Chuilleanàin.

«Crediamo che questa iniziativa sia un'importante occasione di crescita culturale per tutti – ha dichiarato il Sindaco – consentendo a due paesi di conoscersi attraverso la loro produzione letteraria. Inoltre, grazie alla presenza degli stessi autori, offre ai nostri studenti la possibilità di accostarsi alla poesia, spesso non molto apprezzata, attraverso le parole di chi la

scrive».

La manifestazione, infatti, propone ogni anno degli incontri nelle scuole che riscuotono sempre un grande successo. Gli istituti che fino ad ora hanno aderito all'iniziativa sono: l'Istituto Omnicomprensivo di Magione, l'ITC A. Capitini-Vittorio Emanuele II di Perugia ed il liceo scientifico G. Galilei ma sono previste ulteriori adesioni per l'anno prossimo.

Riflessi DiVersi è realizzata dall'Associazione Immagini d'Irlanda in collaborazione con il Comune di Magione, con il patrocinio ed il sostegno dell'Ambasciata d'Irlanda con il contributo dell'Ente Statale Culture Ireland, con il contributo della Regione Umbria e la collaborazione dell'Università per Stranieri di Perugia, Sistema Museo, Progetto Donna. Tra i progetti dell'organizzazione, ha fatto sapere il presidente Fernando Trilli, quello di riuscire a portare l'iniziativa in Irlanda. ♦

"I primi 40 anni" le classi del 1971 fanno festa insieme



Una bella festa, quelle venute anche da un po' di tristezza per quelli che non ci sono più ma, soprattutto, con tanta voglia di raccontare, di ricordare, quella organizzata da un gruppo di quarantenni, in primis Maria Carla Pagani, che ha riunito ben novantuno studenti tutti i nati nel 1971 in una serata tra-

scorsa tra buona cucina, bella musica e tanto divertimento.

L'incontro è stato anche occasione per ricordare tre amici scomparsi prematuramente. A memoria della bella serata una spilletta con inciso 1971-2011 e la promessa di rinnovare presto questa bella iniziativa. ♦

Olivi s.p.a.

PRODOTTI E SERVIZI RISCALDAMENTO

- PRODOTTI PETROLIFERI
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI
- MATERIALI TERMICI
- ASSISTENZA TECNICA
- INSTALLAZIONE SERBATOI GPL
- RETI CANALIZZATE GPL

I SERBATOI VI SONO FORNITI IN COMODATO gratuitamente

Numero Verde
800-239332



06068 PANICALE - Tavernelle - Via L. da Vinci, 19 - Tel. 075.8355705-692 Fax 075.8355715
06070 PERUGIA - Fontignano - Tel. 075.8355721

Progetto Comenius 2011: coinvolti sette paesi europei L'Istituto di Magione scuola capofila



d'Emporda, Spagna; Lycee d'enseignement general et agricole Louis Giraud, Carpentras, Francia; Geniko Lykeio Peramatos, Πέλλυμο Κρήτης, Grecia; Colegiul National Vasile Alecsandri, Bacau, Romania.

I partenariati Comenius offrono alle autorità regionali o locali, compe-

Si è tenuto nel mese di ottobre, presso la sede dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Mazzini" di Magione il primo incontro tra le delegazioni delle scuole dei sette paesi europei che hanno aderito al progetto Partenariato Multilaterale Comenius 2011 sul tema "Sulla traccia della nostra eredità culturale" vinto dalla scuola di Magione.

Gli ospiti sono stati accolti dal dirigente scolastico, Giuseppe Materia, dalle insegnanti di lingua inglese e francese: Alessandra Ranocchia, Di Tullo, Monaco e Anderlini, e dal sindaco Massimo Alunni Proietti che, nel suo saluto, ha sottolineato il grande valore di questi progetti «che consentono di conoscere i modelli didattici ed organizzativi di altri paesi. Uno scambio di saperi che permette di arricchire il bagaglio di conoscenze di amministratori e docenti al fine di migliorare la qualità dell'offerta educativa delle nostre scuole». Le scuole straniere interessate dal progetto, di cui l'Istituto di Magione è coordinatore, sono: il Seminaire de Floreffe, Floreffe, Belgio; il Profesionalna gimnazija po selsko stopanstvo "Kan Asparuh", Isprih, Bulgaria; IES LA BISBAL, La Bisbal

tenti in ambito educativo, agli istituti scolastici, ai docenti e agli alunni, la possibilità di lavorare insieme ai colleghi e ai coetanei degli altri Paesi d'Europa partecipanti al programma su uno o più temi di comune interesse, nell'ambito della normale attività scolastica. L'obiettivo è quello di incrementare la dimensione europea dell'istruzione e promuovere la cooperazione transnazionale tra istituti scolastici in Europa. Partecipare ad un partenariato con scuole di diversi paesi offre l'opportunità ad alunni ed insegnanti non solo di acquisire e migliorare le proprie conoscenze dell'argomento o della disciplina ma, anche, di accrescere la propria capacità di lavorare in gruppo, di programmare, di intraprendere attività in collaborazione, di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di migliorare la capacità di comunicare in altre lingue accrescendo la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere. Il progetto approvato affronta il tema centrale dell'eredità culturale che coinvolge allievi di nazionalità e di orizzonti diversi attraverso un tour d'Europa che si sviluppa in due anni, dal primo settembre 2011 al 31 agosto 2013. ♦

Alunni della scuola australiana in visita a Magione Così a Sidney si studia l'italiano

Magione e Sidney sono più vicine grazie alla scuola Lombardo Radice di Magione. Si è tenuto lo scorso mese di settembre un incontro tra gli alunni delle classi quarte e quinte della locale scuola primaria e la delegazione di undici studenti della scuola bilingue di Sidney, arrivati

ri di Perugia tutte e due presenti all'incontro. «Nel luglio 2010 – ha spiegato la dirigente scolastica Giovanna Filomeni – la docente Anna Comodi, dell'Università per Stranieri, e il dirigente scolastico della scuola bilingue di Sidney, hanno visitato la nostra scuola, hanno analizzato il piano dell'offerta formativa e, dopo aver riportato il materiale didattico in Australia, hanno scelto la Direzione didattica di Magione per organizzare uno scambio culturale tra gli alunni delle classi quarte e quinte di Magione e i loro studenti di pari età». Grande soddisfazione da parte dell'Amministrazione, presente nella persona del sindaco Massimo Alunni Proietti e dell'assessore Lando Contini, per il riconoscimento al valore della scuola di Magione.

con insegnati e genitori, grazie al gemellaggio tra le due scuole realizzato grazie all'Università per Stranieri di Perugia ed il Co.As.It. L'associazione nata nel dopoguerra in Australia per aiutare gli italiani emigranti in quel paese. Grande commozione tra tutti i presenti quando i bambini del coro della scuola di Magione hanno salutato i bambini australiani, cantando prima l'inno d'Italia e poi la canzone inglese *What a wonderful world*. La scuola di Magione è stata selezionata tra alcuni istituti scolastici della Provincia di Perugia, dopo la visita fatta, lo scorso anno, dal dirigente scolastico della scuola bilingue di Sidney, Sara Villella accompagnata dalla docente Anna Comodi dell'Università per Stranie-

ri di Perugia tutte e due presenti all'incontro. «Un modello – ha dichiarato l'assessore Contini – frutto dell'impegno delle istituzioni, che intendono mantenere l'alto livello raggiunto da tutte le scuole del territorio ma, soprattutto, delle insegnanti che con passione rendono questa scuola unica per l'elevata qualità dell'insegnamento». I ragazzi australiani sono stati ospiti delle famiglie del posto fino al 14 ottobre. Due settimane intense di attività e di visite guidate a Palazzo penna, Isola Polvese Magione. Nel corso dell'incontro c'è stato anche un piccolo scambio di doni, i bambini della scuola di Magione hanno donato degli oggetti realizzati da loro per l'occasione: una raccolta delle ricette tipiche, un segnalibro ed un portafoto per incornciare il momento più bello di questa visita. ♦



“Bollino verde” alla scuola di Magione

Consegnato l'attestato di partecipazione al progetto “Bollino Verde” alla scuola secondaria di primo grado “Mazzini” di Magione, realizzato nell'anno scolastico 2010/2011 dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Perugia in collaborazione con la Cooperativa L'Alzavola che gestisce l'Aula Verde Oasi La Valle e con le aziende che hanno aderito al protocollo d'intesa Provincia Verde

Presenti alla cerimonia avvenuta lo scorso 4 novembre, il preside Giuseppe Materia e la professoressa Elisa Pietro-

paoli con le classi 2B e 2C. Gli attestati, insieme ad una fornitura di carta riciclata utile per l'attività didattica, sono stati consegnati dall'Assessore all'Ambiente della Provincia di Perugia Roberto Bertini e dalla responsabile dell'Ufficio Agricoltura Paola Gallese. Tale progetto si proponeva di incentivare il risparmio idrico, energetico e il consumo consapevole presso le scuole secondarie di primo grado, al fine di coinvolgere le nuove generazioni e renderle responsabili del loro futuro. ♦

La biblioteca dei libri salvati a San Savino Tante iniziative per un “caldo” Natale



che ancora oggi commuove con dolci sospiri gli adulti di oggi, un tempo bambini.

La “biblioteca dei libri salvati” di San Savino – grazie alla Proloco, all'associazione Intra ed alle indicazioni di un gruppo di volontari sta preparando alcune appuntamenti per le festività natalizie. Il desiderio è quello di riscoprire la gioia dello stare insieme e apprezzare le antiche e bellissime tradizioni umbre giocando con le parole, la lettura, la musica e la fantasia. In calendario come

Da quattro anni l'associazione INTRA presieduta da Giuseppe Bearzi ha raccolto oltre trentamila libri ed altri documenti, riempito quattro centri di raccolta, impostate trentatre “biblioteche dei libri salvati”, delle quali una ventina aperte e nelle quali ha avviato – in collaborazione con Comuni, Scuole e Associazioni locali – molte iniziative d'interesse nazionale.

La prima di queste “biblioteche” è nata proprio a San Savino un paio di anni fa. Il Presidente della Proloco ha fortemente creduto e voluto che questo interessante progetto prendesse forme e vita nel piccolo borgo che si affaccia sul Lago Trasimeno. La sede più giusta è stata individuata nell'edificio della Scuola Materna che per San Savino ed i suoi abitanti rappresenta una parte della storia di questo paese. Una sede che riapre le porte di nuovo ai libri ma non solo anche ai suoi fruitori che in maggior parte sono i bambini e ragazzi residenti a San Savino. Inizialmente dedicata al Trasimeno e al Nestore, – su richiesta dei residenti sono state aperte altre sezioni Storia e Filosofia, Pedagogia e Psicologia, ed infine una sezione speciale dedicata ai libri per bambini e per ragazzi.

Soprattutto su quest'ultimo tema sono state organizzate con l'aiuto della Proloco ed dell'associazione INTRA molte iniziative ed eventi di successo. Primo fra tutti un “Corso per Bimbi Illustratori”, tenuto dall'illustratore internazionale Moreno Chiacchiera, coadiuvato da Eleonora Cantoro; un corso di cucina “Cuochi in Erba”, tenuto da Lara Zoppitelli, ed una sfida avvincente come spettacoli teatrali, curati da Gianfranco Zampetti, che hanno richiamato un pubblico numerosi e riscosso grandi apprezzamenti. Questo ha permesso la nascita di un gruppo teatrale composto di bambini e ragazzi “Siamo piccoli ma...” che sta preparando un altro appuntamento per fine dicembre prossimo. Il 29 e 30 dicembre sarà presentato lo spettacolo “Buon Natale”. La tradizione vuole che fin dai tempi più remoti i bambini del paese il giorno di Natale al termine della celebrazione della Santa Messa recitavano la poesia. All'interno della Parrocchia vi era una nicchia detta “grottino” nel quale veniva realizzato il Presepe, lì ogni bambino e bambina del paese dedicava la sua poesia a parenti, amici e conoscenti. Un appuntamento

zio “I riti alla preparazione del Natale” di Lorenzo Dogana una lettura animata da immagini e emozioni che racconta la magia del Natale di tanti anni fa.

Il 24 dicembre prossimo vedrà il concerto degli Zampognari che annunceranno Babbo Natale per le vie del centro storico. Accompagnato da gnomi e folletti porterà trainato dal suo carrettino doni ai tutti i bambini nella piazzetta del Castello.

Gli appuntamenti non terminano qui, sarà indetto un concorso a premi sui presepi iscrizioni libere aperte a tutti i bambini, e si sa la fantasia dei ragazzi non ha limiti e per dare spazio alle loro idee più estrose e di “alta ingegneria”, potranno essere utilizzati vari materiali da quelli riciclati a quelli disponibili in natura. I presepi realizzati interamente dai bambini e dai ragazzi che parteciperanno al concorso, verranno esaminati da una commissione che premierà tutti i partecipanti il giorno della Befana, 6 gennaio 2012, alle ore 18 nella Parrocchia di San Savino.

Non resta che..... augurare Buone Feste!

Patrizia Ciminati

“Il Trasimeno” n° 2/2011 (anno XI)
Poste Italiane s.p.a. - Sped. in A. P.D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1, c. 1, AUT. CNSO/CBPA CENTRO I
Perugia - Aut. Tribunale di Perugia n° 38/1997
Direttore responsabile Gabriele Olivo

iltrasimeno
PERIODICO DEL COMUNE DI MAGIONE

Direttore responsabile: Gabriele Olivo
Direttore editoriale: Raffaele Lando
Vicedirettore: Luigina Miccio
In redazione: Daniela Billi, Simona Billi
Hanno collaborato: Patrizia Ciminati, Alessandro Annetti
Impaginazione e grafica:
Laura Evangelisti
Editore e proprietario testata: Akropolis s.r.l.
via B. Buozzi, 36/a - 06061 Castiglione del Lago (PG)
Direzione e Redazione: via B. Buozzi, 36/a,
Castiglione del Lago (PG) Tel. 075.9653536 Fax 075.9655175
e-mail: redazione@akropolis.ws
Stampa: Centro Stampa Tuccillo s.r.l., Afragola (NA)

Per lettere, osservazioni, idee e consigli scrivere a:
Il Trasimeno - via B. Buozzi, 36/a - 06061 Castiglione del Lago (PG) - Tel. 075.9653536 - Fax 075.9655175

Per la vostra pubblicità telefonate ai numeri
075.9653536 e 335.5669949
(Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione)

La tiratura di questo numero è di 6.500 copie
Chiuso in redazione il 7 dicembre 2011

Gli interventi del Gruppo consiliare Centrodestra-Pdl

Borgo Giglione-Magione discarica della provincia



delle falde acquifere superficiali e di profondità, quindi con un devastante possibile impatto ambientale.

Questo è secondo i consiglieri del PDL la matematica conseguenza considerato infatti che molte realtà che portano l'immondizia sono molto lontane dal raggiungimento dalle quote di raccolta differenziata programmate; e soprattutto perché non è stato realizzato nessun altro sistema di smaltimento. L'entrata in funzione a pieno regime di un inceneritore entro il 2015 come promesso secondo i

consiglieri del PDL è pura illusione, infatti allo stato attuale non hanno ancora individuato neanche il luogo dove costruirlo.

Tutto questo naturalmente senza nessun vantaggio per i cittadini di Magione, ne in termini economici ne in opportunità di lavoro, e quello che è più grave è che a breve se rimane questa situazione sarà necessario andare a cercare un altro sito dove costruire una nuova discarica con un ulteriore impatto per le nostre zone e le nostre terre così già ampiamente sacrificate.

Oltre tutto quei pochi soldi promessi per il disagio ambientale e per lo stoccaggio delle decine di migliaia di tonnellate di spazzatura non sono arrivati e se arriveranno probabilmente saranno ampiamente decurtati, rispetto alle errate previsioni, e non riusciranno probabilmente a coprire neanche le spese che il Comune sarà costretto ad affrontare. Quindi concludendo una gestione politica del tema completamente lacunosa. ♦

I Consiglieri del Popolo della Libertà comunicano ai cittadini di Magione che la discarica di Borgo Giglione è diventata il ricettacolo di tutta l'immondizia prodotta praticamente da gran parte della provincia, Perugia e Marsciano compresi. Infatti dalle usuali 35 mila tonnellate di spazzatura che normalmente venivano gestite si è passati solo nel 2010 alle circa 180 mila tonnellate con tutti i disagi che possono essere facilmente immaginabili.

I cittadini di Magione devono sapere che la maggioranza dell'Amministrazione ha già approvato un immenso progetto di allargamento della discarica che agli attuali 600 mila metri cubi se ne aggiungeranno altri 1000 metri cubi con la possibilità di ulteriore ampliamento di altri 700 mila metri cubi, praticamente una moltiplicazione per 4 delle attuali volumetrie. Oltre questo è facile prevedere che nel giro di pochissimo tempo si arriverà alla saturazione completa del sito con la possibilità come si è già verificato a Pietra Melina di inquinamento

Riequilibri di bilancio 2011, per il Pdl annata politicamente negativa

Il 30 settembre di ogni anno per legge tutte le Amministrazioni Comunali devono presentare come termine ultimo concesso il riequilibrio di bilancio. Purtroppo a Magione, a quanto ci risulta diversamente a tutti gli altri comuni, non si riesce più a rispettare neanche i termini di legge, per cui gli Amministratori di maggioranza sono stati costretti di chiedere al Prefetto un'ulteriore proroga di venti giorni per espletare al proprio dovere. Basterebbe solo questo per mettere in evidenza il fallimento politico che anche quest'anno ha caratterizzato la gestione della nostra realtà. Come al solito molti dei progetti promessi ai cittadini non verranno più realizzati, nella migliore delle ipotesi troveranno dei cronici spostamenti di tempo e se ne riparlerà il prossimo anno, altri invece scompaiono dall'agenda delle realizzazioni. Molti infatti dei programmi annunciati nella solita propaganda sui giornali e diffusi come programmi strategici definiti così dagli stessi amministratori risultano completamente stralciati. Si potrebbero citare innumerevoli esempi al riguardo, basti pensare alla rivitalizzazione dei centri storici, al progetto di rinnovo della viabilità e della toponomastica, all'introduzione dei sistemi informatici innovativi come il BVG, rimaniamo indietro nella gestione delle concessioni cimiteriali, siamo in ritardo con

il servizio di prevenzione e di protezione, si sono registrati aumenti esagerati nelle spese legali per l'aumento dei contenziosi con addirittura la comparsa di debiti fuori bilancio, nessun investimento serio per progetti atti a valorizzare il nostro territorio, nessuno aiuto agli operatori turistici e ai gestori delle attività recettive, scarsa promozione del nostro sistema culturale, nessun programma per l'occupazione giovanile, nessun incentivo all'insediamento delle attività produttive, potremmo continuare ancora per molto ma purtroppo lo spazio che ci viene concesso per comunicare con i cittadini è sempre molto risicato, ma quello che abbiamo affermato ci sembra più che sufficiente per far capire agli stessi che anche quest'anno l'Amministrazione presenta negli riequilibri di bilancio molte ombre e poche luci. ♦



Lo scandalo della legge regionale che consente la cementificazione in aree boschive del nostro territorio sanando gli abusi

Dopo le denunce e le battaglie portate avanti negli anni, insieme ad alcune associazioni ambientaliste, contro la cementificazione selvaggia nelle aree collinari e boschive del nostro territorio, dopo le lotte contro la famosa lottizzazione Montalcino, contro veri e propri vergognosi muri di cinta in aree collinari, dopo il sequestro del PRG da parte della procura della repubblica e il successivo sequestro di numerosi cantieri in varie aree del territorio, ecco che la Regione dell'Umbria, attraverso una "interpretazione autentica" della normativa regionale e grazie all'articolo 124 della legge sulla semplificazione amministrativa, sancisce di fatto l'assurda possibilità di costruire nelle

aree boscate del nostro comune, e consente di sanare, con una efficacia retroattiva, gli abusi edilizi perpetrati negli anni in aree sottoposte a vincolo ambientale e paesaggistico.

Un articolo che sembra fatto apposta per sanare le costruzioni abusive nelle aree boscate del comune di Magione (ad esempio S. Feliciano). Una legge che troverà la nostra ferma opposizione. Il Consiglio dei ministri dell'11 novembre 2011 ha ritenuto censurabile tale legge regionale su numerosi articoli. In particolare ha affermato che l'articolo 124 relativo alle aree boscate per la parte in cui non considera boschi quelli ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo provvedimentale di tute-

la paesaggistica, viola l'articolo 142, comma 4 del codice dei beni culturali e del paesaggio. Inoltre, l'articolo 124 della legge regionale è esattamente il contrario di quanto affermato dall'ufficio giuridico della regione stessa, che ha ribadito invece che nelle aree sottoposte a vincolo c'è divieto assoluto di edificare. È vergognoso che la Regione abbia approvato, di fatto, una sanatoria delle villette di S. Feliciano, Sole Pineta etc, in netto contrasto con il parere del proprio ufficio giuridico. Ricordiamo che c'è un'indagine ancora in corso che si potrebbe concludere, viste le precedenti sentenze della cassazione penale, con la demolizione di alcuni abusi nel nostro territorio

e con possibile azione di risarcimento da parte dei proprietari nei confronti del comune di Magione che aveva di fatto autorizzato i lavori in tali aree. Ciò potrebbe portare ad un grave danno economico per il Comune stesso.

Abbiamo lottato per anni contro lottizzazioni e abusi ottenendo, con le nostre denunce, evidenti risultati. Il Comune (Sindaco, funzionari, amministratori) presta oggi grande attenzione in tema di concessioni edilizie e lottizzazioni, contrariamente a quanto accaduto in passato. Tutto ciò non deve essere vanificato attraverso questo tipo di leggi. Chissà se i consiglieri regionali si sono resi conto di ciò che hanno votato? ♦

Falsa partenza del digitale terrestre in alcune zone del Trasimeno: disagi in alcune frazioni

Le problematiche legate al passaggio al digitale terrestre, sono comprensibili e risolvibili ma dire che "tutto va bene" sa di presa in giro. È inaccettabile e superficiale il trionfalismo di taluni, Sindaco di Magione in testa, che nella fretta di dichiarare che tutto va bene, per apparire sui giornali e prendersi meriti non propri, ha superficialmente sottovalutato le reali problematiche del passaggio al digitale, che non hanno riguardato solo, come dice il Sindaco, «qualche persona anziana per difficoltà di sintonizzazione» ma gran parte dei cittadini di tutte le età e grado di istruzione, di popolo-

se frazioni come S. Feliciano, nelle quali sono letteralmente spariti i canali RAI.

Per chi paga il canone del servizio pubblico, tale disagio è inaccettabile, anche solo per qualche giorno. Quindi, non trionfalismo ma azioni quali accertarsi, prima dello switch off e prima di spegnere l'analogico, che i piccoli ripetitori del digitale attualmente in funzione, coprissero tutte le zone del lago, in attesa dell'entrata in funzione di quelli più grossi (Amiata, Peia, Subasio). Sarebbe stato sufficiente ritardare di qualche giorno l'esperimento Trasimeno. ♦

Gruppo Consiliare Centro destra-PDL
Capogruppo Stefano Bizzarri, consiglieri
Giorgio Aivisi, Giuliano Carrozza,
Marco Menconi,
Elisa Pietropaoli, Francesco Rubeca.



Con l'occasione delle feste auguriamo a tutti i cittadini del nostro Comune

BUON NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO



CASA VECCHIA

OUTLET

-50%

fino al 31/12

ermestomeda Rimadesio ITOU Kartell MERPA FLEXFORM Knoll GERVASONI FLC

Massimo Lagetti e il lavoro dei gruppi consiliari Sanità, salute economia, così si esprime il Consiglio comunale



Massimo Lagetti

Le scelte portate avanti dalle amministrazioni comunali sono anche frutto di un confronto tra i diversi gruppi consiliari che non riguardano solo i bilanci e lottizzazioni, aspetti che vengono sempre posti all'attenzione dell'opinione pubblica ma occasione di confronto su temi di interesse più vasto: acqua, energie rinnovabili, sanità, che servono da momento di elaborazione, per guidare le scelte che la parte amministrativa deve poi portare avanti. In questi primi due anni di legislatura il gruppo di maggioranza si è confrontato su molti di questi punti, che hanno avuto come risultato finale l'elaborazione di documenti portati in approvazione in Consiglio comunale, come spiega il capogruppo Massimo Lagetti.

«Fa parte di questa attività – afferma Lagetti – il documento approvato in tema di sanità, nel quale, pur riconoscendo alla sanità umbra una elevata qualità dei servizi ospedalieri, ribadiamo la necessità della riattivazione di alcuni servizi che, ad oggi, non trovano attuazione quali: il servizio di "ecografia generale", al momento funziona solo l'ecografia ginecologica; la necessità di un miglioramento della cardiologia anche pensando ad una integrazione funzio-



Raccordo Perugia - Bettolle

nale dei servizi cardiologici tra Magione e Passignano che raccolgono le attrezzature (Passignano) ed i professionisti (Magione). Nello stesso, si rilevano i disagi causati dal doversi recare alla USL di Panicale per espletare pratiche burocratiche e chiediamo l'attivazione nella struttura di Magione di uno sportello che permetta ai cittadini dell'Area Nord del Trasimeno (Magione, Passignano, Tuoro) di espletare le richieste per i materiali di ausilio necessari ai malati che ne hanno necessità (carrozze, materassi, letti ortopedici, ecc...) senza doversi recare a Panicale. Non più rinviabile la richiesta di estendere tempestivamente alla postazione del 118 di Passignano sul Trasimeno il servizio notturno della figura professionale del medico, trasformando la postazione medesima da 118 H12 in 118 H24».

Politiche ambientali, energie rinnovabili, acqua come bene pubblico, netta opposizione al pedaggio sul raccordo Perugia-Bettolle sono altri punti portati in discussione, di cui, alcuni approvati. «Stiamo parlando di scelte che vanno ad incidere sulla qualità della vita, sulla salute, sull'economia di un territorio, per questo è importante che i consiglieri svolgano un ruolo di pungolo alle istituzioni e di analisi delle situazioni per indicare possibili soluzioni. Naturalmente, in questa funzione, è importante il contatto diretto con i cittadini che, per fortuna, in una realtà come la nostra è ancora molto diretto». Oltre alla sanità, il Consiglio ha approvato un documento in cui vengono definiti alcuni criteri che consentano di avviare una serie politica ambientale ed un efficace politica per l'utilizzo delle energie derivate da fonti alternative. «In primo luogo – si legge in conclusione delle analisi fatte dai consiglieri – promuovere efficaci politiche industriali che coinvolgano tutti i settori produttivi e non solo quello energetico; in secondo luogo politiche fiscali più giuste che spingano la società verso una maggiore equità e l'economia verso una reale sostenibilità; terzo, politiche concrete a sostegno della qualità ambientale».

Ribadire il concetto che l'acqua è un bene pubblico e non può essere privatizzata, che il pedaggio sul raccordo Perugia-Bettolle è "una inaccettabile penalizzazione in una parte della regione da sempre alle prese con una sostanziale inadeguatezza delle infrastrutture viarie di grande comunicazione, che ne determina un dannoso isolamento" sono altri temi su cui i consiglieri hanno voluto esprimere la loro opinione e approvato il relativo documento che è stato portato in Consiglio Comunale il 30 novembre. Il documento è stato approvato a maggioranza con voto a favore dell'IDV e l'astensione del gruppo di centro destra PDL. Nella stessa seduta è stato approvato il documento sull'Acqua come bene comune passata in maggioranza, con il voto a favore dell'IDV e quello contrario del gruppo PDL. ♦

Le donne in Consiglio Comunale a Magione parlano della loro esperienza amministrativa

Il Comune al femminile

A metà del mandato amministrativo alcune consigliere fanno il punto sulla loro attività amministrativa e in particolare sul loro contributo di donne:

ELEONORA MAGHINI

Colgo l'occasione del 25 novembre scorso, ovvero la giornata internazionale contro la violenza sulle donne per affermare che si fa sempre più pressante l'esigenza sul Trasimeno, e quindi anche su Magione, di affrontare il tema della violenza sulle donne di cui il nostro territorio non è immune. L'obiettivo sarà quello di riuscire, con la collaborazione delle associazioni già esistenti e che stanno nascendo, di creare in pianta stabile dei punti di ascolto e di indirizzo che possano soddisfare a pieno l'esigenza delle donne vittime di violenza del nostro territorio. Impresa sicuramente ardua visti i tagli imminenti sui nostri bilanci, che rendono quindi la collaborazione con l'associazionismo non più soltanto un dovere e una risorsa per le amministrazioni ma una irrinunciabile necessità.»

GIANCARLA SORDI

Il nostro Comune ha sempre dimostrato un interesse particolare rispetto alla qualità dello stato sociale dei cittadini. Con lungimiranza, da anni, si è consolidata la gestione dei servizi socio-assistenziali in forma associata con gli altri comuni del comprensorio del Trasimeno. Esiste una rete di servizi che guarda ai bisogni della popolazione del territorio, finalizzata a promuovere e realizzare interventi e prestazioni a favore delle famiglie, dei minori, della scuola, degli anziani, dei diversamente abili e delle fasce marginali della società.

Sanità e welfare dovranno avere sempre un ruolo primario malgrado i tagli imposti dalle politiche nazionali.

Osservare e rilevare i cambiamenti sociali del nostro territorio, valutare le risorse esistenti, possibili collaborazioni da mettere in sinergia per costruire una rete di servizi capace di rispondere ad esigenze sempre crescenti è l'impegno responsabile e costante che le donne, presenti nell'Amministrazione comunale portano avanti aperte al contributo di tutti.

Non si può consentire che vengano smantellati servizi alla persona, né si può considerare la spesa pubblica in questo settore una spesa improduttiva poiché è solo mantenendo questi servizi che si può garantire una qualità della vita dignitosa.

MONICA PAPARELLI

Nella completa solitudine di genere in giunta l'assessore Monica Paparelli dichiara: il nostro è un testimone che speriamo di poter passare a numerose giovani donne dentro e fuori l'amministrazione che possano incrementare la rete territoriale che stiamo cercando di costruire e far sì che le conquiste sociali e di occupazione di questi ultimi decenni non vadano perse come neve al sole. La nostra presenza in amministrazione deve essere costantemente sostenuta da uomini e donne che ne comprendano l'importanza, affinché finalmente si abbia la forza politica di portare avanti quelle scelte di civiltà che chiede l'Europa: senza democrazia paritaria l'Italia non potrà far ripartire il motore dello sviluppo e oggi siamo tra gli ultimi

dei 33 paesi dell'area OCSE per condizioni di pari opportunità tra generi. Crediamo che un simile obiettivo si raggiunga con il contributo di tutti a partire dalle scuole, dalle associazioni culturali e dalle politiche delle amministrazioni locali e "Noi ci siamo".

CRISTINA TUFO

Perché è importante la presenza delle "Donne" nelle amministrazioni pubbliche? È ovvio che non bastano queste poche righe per esaurire un argomento così complesso. È altrettanto evidente come sia fondamentale continuare a sottolineare come il ruolo femminile, in tutti i settori, debba essere sempre maggiormente tutelato. La donna, è inutile negarlo, è continuamente sotto pressione, continuamente divisa tra doveri e responsabilità che derivano dalla gestione della famiglia e del lavoro. Figuriamoci poi, aggiungere anche l'impegno politico nell'amministrazione locale che si traduce, in questi contesti, in "volontariato politico".

La verità è che in fondo una marcia in più ce l'abbiamo, e con questa certezza, aumentando il nostro impegno dobbiamo contribuire alla realizzazione di una Italia migliore.

L'unica leva fondamentale è la responsabilità civica: alla luce della scadenza morale e dell'abbattimento dello scoppo culturale, ai quali l'attuale ribalta politica ci ha abituati negli ultimi anni, è doveroso battersi per riaffermare quei valori che renderanno migliore le future generazioni: impegno, onestà ed equilibrio.

ELISA PIETROPAOLI

Dai banchi dell'opposizione in questa occasione non può che giungere un coro di consensi. Come si può non condividere la necessità di tutelare in tutti i modi possibili le donne vittime di violenze? Come non sostenere l'importanza di strutture che possano agevolare la donna nella gestione della famiglia e permetterle di affrontare gli impegni lavorativi con serenità? Il ruolo della donna in ogni contesto assume una rilevanza indiscussa, sempre di più si sente la necessità di saper gestire contemporaneamente situazioni diverse, di organizzare con responsabilità, valutando gli interventi da mettere in atto secondo una scala di priorità. E' quello che la donna ha fatto da sempre, prima nell'ambito della propria famiglia ora della società. Alle giovani donne che non capiscono perché devono battersi per affermare i propri diritti voglio solo ricordare che, da uno studio fatto sull'Archivio storico della scuola media di Magione, nel 1939 erano iscritte alla prima classe 17 alunne su 60, lascio a voi ogni possibile riflessione. ♦



Presentata alla stampa nazionale l'offerta turistica del Trasimeno

Presentate alla stampa nazionale le eccellenze del territorio del Trasimeno, sia in ambito turistico che enogastronomico, promosso dalla Strada del Vino Colli del Trasimeno. Al workshop, che si è tenuto nell'affascinante scenografia delle Cantine Pucciarella di Villa di Magione, una fattoria risalente al '700, operatori del settore incoming e le aziende vitivinicole del Trasimeno, hanno partecipato, in virtù del ruolo di primaria importanza che rivestono i media nelle strategie di promozione del territorio, una selezione di 12 giornalisti della stampa nazionale. Tra gli intervenuti il sindaco di Magione, Massimo Alunni Proietti che ha ribadito la necessità di un'unione tra i Comuni per promuovere il territorio e la cui videointervista è online nel sito www.fattitaliani.it

Gastronomia e vino che, al Trasimeno, vanno braccetto con la buona musica. Esempio ne è la manifestazione Bianco Rosso & Blues portata al successo dal suo creatore, Gianluca di Maggio, grazie alla felice intuizione di unire la degustazione di prodotti tipici e vino delle cantine locali con musica d'autore, in luoghi di grande fascino che, nel caso di Magione, ha visto protagonista la Torre dei Lambardi. ♦

Importante riconoscimento a livello nazionale alla scuola dell'infanzia di San Feliciano

Vinto il Primo premio regionale al concorso "Diritti a colori"

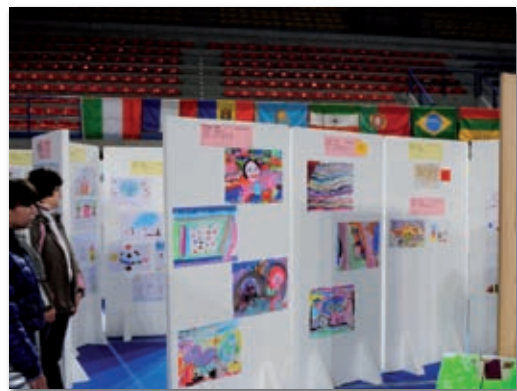


di ciò che loro stessi sentono e contemporaneamente rimanga un gioco libero da condizionamenti e stereotipi, allora ci accadrà di vedere immagini come quelle esposte al PalaBam di Mantova. È qui che domenica 20 novembre si è tenuta la premiazione della X edizione del Concorso Internazionale "Diritti a colori".

"La mia matita ha fatto alcune passeggiate riuscite, fortunate, creative... Non c'è filosofia, letteratura, soltanto linee e forme precisamente in uno stile da bambini, cioè come disegnerebbero i bambini..." (Paul Klee). E come disegnano i bambini?

Se abbiamo voglia di scoprirlo basterà mettersi al loro fianco mentre disegnano e scopriremo che ogni disegno è un racconto, un desiderio, un'emozione.

Se poi li lasciamo disegnare liberamente seguendo il piacere del gesto, la sorpresa del colore che si mescola prima sulla tavolozza e poi direttamente su foglio, se lasciamo che il disegno sia espressione



Tra gli 8712 elaborati giunti da 28 paesi alla Commissione del Concorso, una Giuria importante e qualificata (tra i membri ricordiamo la presenza del prof. all'Accademia di Belle Arti di Brera Walter Moro) ha selezionato i lavori dei bambini della Scuola dell'Infanzia di San Feliciano (Circolo Didattico

di Magione) per attribuire loro il 1° Premio Regionale e ha scelto il lavoro di Chiara Contini assegnandole il Secondo Premio Internazionale (sezione Baby, riservata ai bambini tra i 3 e 5 anni).

Un risultato che ricorda come il lavoro, inserito nel progetto "RAC...CONTIAMO L'ARTE" (Forme e Colori nell'Arte Contemporanea), che coinvolge l'intero Circolo Didattico, sia stato efficace, un segno che dovrebbe incoraggiare associazioni e istituzioni a collaborare affinché questo percorso possa proseguire e i bambini possano continuare a "giocare con l'arte", a riceverla come un meraviglioso racconto, a sperimentarla all'interno della scuola per aprirsi alla bellezza e scoprire la capacità di comunicare il proprio mondo interiore attraverso linee, forme, colori.

Un mondo da condividere con gli adulti, troppo spesso distratti. E allora, diciamolo ai bambini, come fa Allegra Agliardi che, nel bel libro "Io disegno" (Feltrinelli Kids), raccomanda ai suoi lettori: "Disegna con i tuoi genitori... anche se potrebbero inventare mille scuse per non farlo".

Silvia Vecchini

Scacchi: sempre più forte l'attrazione per questo gioco

Una passione nata negli anni '50

Da una tradizione che si perde negli anni passati, a San Feliciano si sta sempre di più sviluppando, anche tra i giovani, l'attività sportiva degli scacchi. Tanto che sei anni fa è stata creata l'Accademia dello scacco, affiliandosi, unica nell'area del Trasimeno, alla Federazione Scacchistica Italiana, con sede presso il Circolo Canottieri.

«L'associazione scacchistica è nata per dare ufficialità a questa passione che c'è sempre stata nel nostro paese - spiega Roberto Cocchini, che è tra i responsabili e tra i promotori dell'attività - e non è un caso che già dalla metà degli anni '50 al circolo Canottieri, oltre alla

prattutto nel periodo estivo, vi siano dei tavoli dei bar dove si gioca a scacchi. Molti bambini e giovani lo fanno perché vedono gli adulti giocare, così nel tempo si è mantenuta questa tradizione. Il nostro intento, oltre a voler diffondere questo gioco, è anche quello di organizzare corsi di scacchi per bambini, in collaborazione con la scuola, come già avviene in alcune realtà italiane».

L'idea è non casuale, ma deriva dal fatto che è riconosciuto che il gioco degli scacchi stimola le capacità di concentrazione, di memoria e di pensiero nel raggiungimento di un obiettivo, con determinazione. Grazie al lavoro di divulgazione e promozione di questa disciplina da parte della stessa Accademia dello scacco, San Feliciano sta diventando un importante punto di riferimento per le competizioni a livello regionale. Come lo è stato lo scorso marzo, quando venne ospitato il primo e secondo turno della fase regionale umbra del Campionato italiano a squadre.

In concomitanza con la Festa del Giacchio viene anche organizzato quello che sta diventando un appuntamento di grande interesse, ovvero il Trofeo di scacchi del Trasimeno, che vede sfidarsi praticanti di varie parti della regione ed anche turisti stranieri, con un livello di gioco piuttosto qualificato. ♦

A.M.



classica partita a carte, si svolgevano partite di scacchi. Questa passione si è tramandata con il passare del tempo ed oggi, non ci si deve sorprendere se passando per San Feliciano, so-

Il presidente Falchetti spiega la Trasilonga

Il canoa club di Monte del Lago garanzia per la tutela dell'ambiente

Nato sei anni fa, il Canoa Club Perugia è una delle realtà associazionistiche più importanti della disciplina in Umbria, che ha trovato sin dai suoi primi passi a Monte del Lago la sua sede naturale. «Siamo un gruppo che svolge attività sia a Monte del Lago per l'attività di lago ed a Collestrada sul fiume Tevere - spiega il presidente Luca Falchetti - con il nostro impegno che è finalizzato allo sviluppo e alla promozione della disciplina della canoa, ritenuto uno sport pienamente compatibile con questo territorio, contribuendo anche alla tutela degli ambienti in cui svolgiamo la nostra attività». In virtù dell'impegno della società, Falchetti è stato tra l'altro tra i relatori lo scorso 8 ottobre all'incontro sui Parchi attivi, promosso dalla Regione Umbria a Castiglione del Lago per la valorizzazione dei parchi stessi. Il numero di associati è andato progressivamente crescendo, riuscendo anche ad attirare le attenzioni dei giovani, consapevoli di cimentarsi in una disciplina sana. Anche se è ovvio che la pratica della canoa impone che prima si apprendano le nozioni basilari che consentono di evitare pericoli. Ogni anno, a giugno, il Canoa Club riesce a far arrivare al Trasimeno appassionati e praticanti della canoa da varie parti d'Italia ed anche dall'estero, in occasione della Trasilonga, manifestazione canoistica amatoriale che si propone l'obiettivo di

riscoprire la bellezza del lago e delle sue isole, pagaiando tra amici. «La manifestazione - spiega Falchetti - si colloca nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione dell'ambiente e della vocazione storico-culturale del comprensorio, sulla scia di altre iniziative che seguono la stessa direzione, a sostegno di un turismo eco-sostenibile e di uno sport in cui possano prevalere le ragioni di chi non vuole competere con il prossimo, ma stare semplicemente insieme assaporando la meraviglia della natura che ci circonda». La gara si svolge solitamente su una distanza di circa 24 km, con partenza da Monte del Lago e toccando Passignano e poi le isole Minore, Maggiore e Polvese. ♦

Antonello Menconi



Un'occasione per avvicinare i giovani a questo sport

10 e 11 dicembre grande rally a Magione



Sarà un grande evento quello che verrà ospitato il 10 e 11 dicembre all'Autodromo di Magione. Ci sarà infatti un rally interamente svolto in pista, proponendosi come una novità assoluta per avvicinare i giovani al mondo dei rally. Si chiamerà Merry Christmas Magione Rally Circuit. È inserito nell'ambito del Rally Circuit Series (che prevede gare anche nei circuiti di Vallelunga, Varano, Franciacorta e Adria) e l'idea è nata per dare una ventata di novità al mondo dei rallies che per una volta anzi, cinque, abbandoneranno il loro scenario naturale, quello delle strade, per prodursi in sfide entusiasmanti in circuito.

La nuova serie varata per volontà della federazione Aci-Csai si disputerà quando la stagione rallistica ufficiale è ferma, fra dicembre e marzo. Fra le vetture ammesse a partecipare WRC, Regional Rally Car, Gruppo N, Gruppo A, Kit, Super 1600, Super 2000, GT, R-GT, Gruppo R, vetture con Omologazione Scaduta e vetture storiche. L'iniziativa, che vede coinvolti come organizzatori gli autodromi stessi, vedrà un programma di gara veloce e snello, uguale per tutti e cinque gli appuntamenti, con un totale di sei prove speciali che verranno riconosciute durante la gara stessa.

Tutte e cinque le gare saranno estremamente concentrate, svolgendosi nell'arco di un sabato e una domenica. La mattina del sabato i concorrenti prenderanno confidenza con la pista e durante il pomeriggio avranno luogo le prime due sfide. La domenica avranno luogo le restanti quattro prove con l'impegno finale denominato "Side by Side", quindi una vibrante sfida a due, sicuramente avvincente per il pubblico e per gli stessi piloti.

La lunghezza totale delle Prove Speciali di ogni singolo rally è prevista da un minimo di 50 ad un massimo di 60 chilometri ed i concorrenti ritirati potranno rientrare in gara, pur con una penalità. La caratteristica saliente del Rally Circuit Series è che, svolgendosi le gare esclusivamente in pista, vi potranno prendere parte anche piloti minorenni (dai 15 anni in su), come prevede il regolamento della Federazione per le gare in circuito.

Per i giovanissimi aspiranti piloti di rally sarà un'occasione unica (nelle gare tradizionali su strada è invece obbligatorio avere 18 anni e la patente di guida) per cimentarsi tra freno a mano e "derapate" in una vera competizione rallystica. ♦

A.M.